

23 luglio 2017

## 16ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

---

COLLETTA

Ci sostenga sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore;  
fruttifichi in noi la tua parola, seme e lievito della Chiesa, perché si ravvivi  
la speranza di veder crescere l'umanità nuova,  
che il Signore al suo ritorno farà splendere come il sole nel tuo regno.

### LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO A

1ª LETTURA Sap 12,13.16-19

*Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.*

Dal libro della **Sapienza**.

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto. La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti. Mostri la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono. Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere. Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio!*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 85

#### **Tu sei buono, Signore, e perdoni.**

Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore,  
per dare gloria al tuo nome. Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio.

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,  
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, volgiti a me e abbi pietà.

2ª LETTURA

Rm 8,26-27

*Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai **Romani**.

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio!*

**Alleluia.**

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Vangelo Mt 13,24-43

*Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*

+ Dal Vangelo secondo **Matteo**.

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato

del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”. Ed egli rispose loro: “Un nemico ha fatto questo!”. E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccogliertela?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l’una e l’altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio”.

Espose loro un’altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell’orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un’altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell’uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l’ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell’uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

#### PREGHIERA DEI FEDELI

*Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare. Con questa certezza ci rivolgiamo al Padre che scruta i cuori e conosce i desideri dello Spirito.*

Preghiamo insieme e diciamo: **Padre paziente e benigno, ascoltac!**

1. La tua Chiesa sia obbediente a Te e alla “Buona Notizia” di Gesù; sia a servizio della dignità di tutti i tuoi figli e paziente con i tempi di conversione di tutti. Preghiamo.
2. Come discepoli del Signore Gesù possiamo immergerci nelle contraddizioni e nei problemi del nostro mondo, mantenendo una fede salda, una testimonianza di vita coerente e gioiosa, un cuore caldo e accogliente. Preghiamo.
3. Quanti soffrono per lutto, malattia, incomprendimento, sfruttamento, emarginazione e violenza, incontrino conforto, aiuto, giustizia e amore, segni del tuo Regno. Preghiamo.
4. Quanti hanno terminato o stanno per concludere l’esperienza del *Grest* continuino a lodare il Signore per i suoi grandi doni e a trasmettere la gioia di vivere come fratelli. Preghiamo.
5. I ragazzi, gli animatori e i cuochi che partecipano al *campeggio* dell’Unità Pastorale a Laste vivano un’esperienza di contemplazione della natura, di comunità, di vero ascolto della parola del Signore. Preghiamo.

*Ti affidiamo, Padre, le nostre preghiere per far crescere e maturare il buon grano che col Vangelo è stato seminato nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore. Amen.*